

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2185 del 23/04/2026
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA CASTELFRIGO LV S.R.L. IMPIANTO PER ATTIVITA' DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DESTINATI ALLA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI A PARTIRE DA MATERIE PRIME ANIMALI (DIVERSE DAL LATTE) SITO IN VIA S.ALLENDE N. 4/6, CASTELNUOVO RANGONE (MO). (RIF.INT. N. 03588440366/28). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE: MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2312 del 23/04/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
Responsabile adottante	Marzia Conventi

Questo giorno ventitre APRILE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **CASTELFRIGO LV S.R.L.** IMPIANTO PER ATTIVITA' DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DESTINATI ALLA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI A PARTIRE DA MATERIE PRIME ANIMALI (DIVERSE DAL LATTE) SITO IN VIA S.ALLENDE N. 4/6, CASTELNUOVO RANGONE (MO). (RIF.INT. N. 03588440366/28).
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive” e successiva Determinazione regionale n. 16979 del 19/09/2019 “Approvazione rettifiche degli allegati B e C della Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2019”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 373 del 10/01/2025 dell’Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna “*Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018*”;

richiamata la **Determinazione n. 5225 del 15/09/2025** di Modifica Sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a Castelfrigo LV S.r.l., avente sede legale in via S. Allende n. 4/6, in comune di Castelnuovo Rangone (MO), in qualità di gestore dell’impianto con attività di trattamento e trasformazione di materie prime animali per la produzione di prodotti alimentari (*punto 6.4.b.1, All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.*) sito presso la sede legale dell’impianto;

vista la **comunicazione di modifica non sostanziale dell’AIA** presentata da Castelfrigo LV S.r.l. mediante il Portale Regionale AIA “Osservatorio IPPC” in data 23/02/2026 (assunta agli atti con prot. n. 34041) in adempimento a quanto prescritto al punto n. 9 della Sezione D2.2 dell’Allegato I alla determinazione suddetta, con la quale il gestore comunica la dismissione del distributore di carburante ed annessi serbatoi interrati. In particolare, tale operazione comporterà:

1. la rimozione di:
 - n.3 serbatoi doppia camera interrati per il gasolio;
 - n.1 erogatore singolo del gasolio;
 - locali tecnici, impianti meccanici ed elettrici ed altri manufatti accessori dell’impianto carburanti;
2. interventi di bonifica secondo normativa, in particolare:
 - verifica di tenuta mediante test centraline monitoraggio / metodologia ad ultrasuoni SDT;
 - bonifica e smaltimento fondami e morchie con rilascio gas free;
 - rimozione dei serbatoi completa e smaltimento, previa comunicazione ad Arpae;
 - campionamento di terreno su pareti e fondo scavo per verifica di eventuali contaminazioni.

Nel caso si rilevasse contaminazione del terreno, sarà informata Arpae al fine di individuare le modalità di intervento per la chiusura del cantiere in sicurezza e bonificare l’area; altrimenti, l’area verrà colmata con materiale arido di cava idoneo, procedendo poi al ripristino della viabilità originaria. Alla domanda viene allegata planimetria degli interventi;
3. l’aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo eliminando le voci associate ai serbatoi interrati;
4. la chiusura dello scarico parziale S1B e relativo tratto fognario afferente. Il sistema di trattamento esistente a monte dello scarico parziale S1B (vasca di decantazione e filtro a coalescenza) sarà pulito e rimosso, inoltre, lo scarico in uscita dal pozzetto di prelievo e campionamento verrà sigillato ermeticamente. Alla domanda viene allegata planimetria aggiornata della rete idrica (“2.3 *Planimetria rete idrica e fognaria*” febbraio 2026);

verificato che in data 02/02/2026 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale”;

preso atto della scelta del gestore di dismettere definitivamente l’impianto di distribuzione carburanti e relativi serbatoi, si sottolinea che:

- gli interventi di bonifica dovranno essere effettuati secondo normativa vigente, dandone preventiva comunicazione ad Arpae di Modena;
- dovrà essere dimessa la fognatura aziendale afferente allo scarico parziale S1B e dovranno essere effettuati gli interventi di pulizia, rimozione e sigillatura specificati nella domanda di modifica presentata;
- dovrà essere comunicato il termine degli interventi suddetti e, nelle tempistiche indicate nella sezione prescrittiva del presente atto, dovrà essere presentata relazione riportante il dettaglio delle operazioni eseguite, dei risultati ottenuti, corredata da riscontro fotografico;

considerato che il gestore ha allegato alla domanda di modifica AIA la “2.3 *Planimetria rete idrica e fognaria*” aggiornata a febbraio 2026, la stessa sarà il nuovo riferimento da utilizzare per il quadro degli scarichi aziendali autorizzati. Ogni riferimento allo scarico parziale S1B viene eliminato dall’autorizzazione, così come gli impianti di pretrattamento associati (vasca di decantazione e filtro a coalescenza);

valutato necessario eliminare dal piano di monitoraggio e controllo le voci associate ai serbatoi di gasolio interrati; restano confermati i monitoraggi sulle altre vasche interrate e serbatoi fuori terra presenti presso l’installazione;

verificato che le modifiche richieste non variano la capacità massima di prodotti finiti autorizzata, non incidono sulle restanti matrici ambientali e sui livelli di performance raggiunti;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come non sostanziali e ritenendo necessario aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

preso atto, inoltre, che con comunicazione assunta agli atti con prot. n. 62000 del 03/04/2026 il gestore ha inviato i risultati delle analisi di messa a regime del punto di emissione EC3 e per la messa a regime dei restanti punti di emissione EC4 – ES6 – ES7 – ES8 ha richiesto proroga al 15/06/2026 sia per questioni legate alla fornitura ed installazione di alcuni componenti, che per aspetti legati all’individuazione del set up corretto degli impianti. Si sottolinea che nel caso dovessero esservi ulteriori ritardi rispetto alla nuova scadenza richiesta, dovrà essere nuovamente applicato quanto prescritto al punto n. 5 della Sezione D2.4 dell’Allegato I dell’AIA che indica la procedura da seguire nel caso non sia possibile il rispetto delle date di messa in esercizio già comunicate o il rispetto dell’intervallo temporale massimo stabilito tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime degli impianti;

viste:

- L. n. 56/2014 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”;
- L.R. n. 13/2015 di “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell’Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021;
- D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna con la quale, a fare data dal 01/03/2026, le posizioni dirigenziali di “Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni” e di “Responsabile di Servizio Autorizzazioni e Concessioni” vengono modificate e rinominate “Responsabile di Area Autorizzazioni ambientali e Energia” e “Responsabile di Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia”;
- DET. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro;
- D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e assegnazione del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1185 del 16 luglio 2025 di conferimento all’Ing. Paolo Ferrecchi dell’incarico di Direttore Generale di Arpae;
- la Determinazione n.766 del 28/10/2025 di conferimento dell’incarico di funzione per l’Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazione e Concessioni di Modena alla dott.ssa Marzia Conventi;

reso noto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 42 del 25/03/2026, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 42 del 25/03/2026;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP); per quanto precede,

l'Incaricata di funzione determina

- **di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con **Determinazione n. 5225 del 15/09/2025** di Modifica Sostanziale rilasciata alla ditta Castelfrigo LV S.r.l., avente sede legale in via S. Allende n. 4/6, in comune di Castelnuovo Rangone (MO), in qualità di gestore dell'impianto con attività di trattamento e trasformazione di materie prime animali per la produzione di prodotti alimentari (*punto 6.4.b.1, All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.*) sito presso la sede legale dell'impianto, come di seguito indicato:
 - a) nelle **Sezioni C2** (descrittiva) e **C3** (di valutazioni) dell'**Allegato I** viene eliminato ogni riferimento:
 - all'impianto di distribuzione carburanti e relativi serbatoi interrati;
 - allo scarico parziale S1B e relativi impianti di pretrattamento associati (vasca di decantazione e filtro a coalescenza);
 - b) la **prescrizione n.1** (quadro degli scarichi autorizzati) della **Sezione D2.5** dell'**Allegato I** è sostituita con la seguente:

“1. Il **quadro complessivo degli scarichi ammessi e le caratteristiche** sono riportati nella seguente tabella (rif. doc. “2.3 Planimetria rete idrica e fognaria” di febbraio 2026, allegato alla domanda di Modifica non Sostanziale AIA del 23/02/2026):

Punto di scarico e collocazione	S1 via Allende lato ovest	S2 Via Allende lato ovest, vicino a S1	S3 via Allende lato ovest, vicino a S1	S 5 Via Allende lato sud-est	S6 Via Farini lato nord
Tipologia e Descrizione	Scarico industriale in cui confluiscono gli scarichi parziali S1A ed S1C (*)	Scarico acque meteoriche da pluviali e piazzali non soggetti a dilavamento associati ad unità esistente di lavorazione carni ed impianti accessori	Scarico industriale (**)	Scarico acque meteoriche da pluviali e piazzali non soggetti a dilavamento associati a reparto ciccioli e strutto, reparto Sintesia, zona carico camion ad est ed area scrubber ES1	Scarico acque meteoriche da piazzali non soggetti a dilavamento - Area cortiliva parcheggio autocarri
Recettore	fognatura privata collegata al Depuratore Gatti S.r.l.	pubblica fognatura acque bianche	fognatura privata collegata al Depuratore Gatti S.r.l.	pubblica fognatura acque bianche	pubblica fognatura acque bianche
Portata massima autorizzata allo scarico	come da contratto con Gatti S.r.l.	/	come da contratto con Gatti S.r.l.	/	/

Limiti da rispettare e Parametri da ricercare	come da contratto con Gatti S.r.l.	/	come da contratto con Gatti S.r.l.	/	/
Impianti di depurazione	impianto di pretrattamento di decantazione e disoleazione dei grassi, vasche imhoff o fosse biologiche	/	Degrassatore statico	/	/
Frequenza autocontrollo	come da contratto con Gatti S.r.l. per i parametri allo scarico + lettura mensile dei quantitativi scaricati	/	come da contratto con Gatti S.r.l. per i parametri allo scarico + lettura mensile dei quantitativi scaricati	/	/

(*) in dettaglio:

- S1A acque reflue derivanti dai lavaggi aree lavorazione, dai lavaggi attrezzature e cassette, dal lavaggio interno rimorchi autocarri, delle zone carico e scarico camion e dallo spurgo dello scrubber a servizio del reparto ciccioli e strutto
- S1C acque reflue derivanti da impianti tecnologici e reflui domestici

(**) in tale punto di scarico confluiscono:

- i reflui industriali derivanti dalle attività svolte nel reparto ciccioli e strutto
- i reflui industriali derivanti dalle attività svolte nel reparto Sintesia (es. lavaggio CIP)
- reflui derivanti dal controlavaggio impianto ad osmosi reparto Sintesia
- spurghi associati agli scrubber a servizio del reparto Sintesia

- c) alla **Sezione D3.1.5** “Monitoraggio e Controllo Emissioni in acqua e sistemi di depurazione reflui” dell’**Allegato I** viene eliminato il monitoraggio del “funzionamento della vasca di decantazione/disoleazione e filtro a coalescenza” associato allo scarico parziale S1B, che sarà dismesso;
- d) la **Sezione D3.1.8** “Monitoraggio e Controllo Suolo e Acque sotterranee” dell’**Allegato I** viene sostituita con la seguente:

D3.1.8 Monitoraggio e Controllo Suolo e Acque sotterranee

PARAMETRO	SISTEMA DI MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT Gestore (Trasmissione)
		GESTORE	ARPAE		
Verifica di integrità di vasche interrato e non e serbatoi fuori terra	controllo visivo	mensile	Triennale	elettronica e/o cartacea limitatamente alle anomalie/malfunzionamenti che richiedono interventi specifici	annuale

- di stabilire che il gestore deve:

1. effettuare gli interventi di bonifica previsti per la dismissione dell’impianto di distribuzione carburanti e relativi serbatoi interrati nel rispetto della normativa vigente, dandone preventiva comunicazione ad Arpa di Modena;
2. dismettere il tratto di fognatura aziendale afferente allo scarico parziale S1B, effettuando gli interventi di pulizia, rimozione e sigillatura specificati nella domanda di modifica non sostanziale AIA del 23/02/2026;
3. comunicare via PEC ad Arpa di Modena e Comune di Castelnuovo Rangone la data di avvenuta ultimazione di tutti gli interventi suddetti ed **entro 60 giorni** da tale data presentare, sempre ai medesimi enti, opportuna relazione tecnica in cui sia riportato il dettaglio delle operazioni eseguite e dei risultati ottenuti, corredata da riscontro fotografico;

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 5225 del 15/09/2025**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 5225 del 15/09/2025, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Castelfrigo LV S.r.l. ed al comune di Castelnuovo Rangone (MO), per il tramite del SUAP del comune di Castelnuovo Rangone (MO);
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 6 pagine.

L'INCARICATA DI FUNZIONE
Dott.ssa Marzia Conventi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.